



Il CdA Astaldi ha approvato i risultati al 30 settembre 2014

**RICAVI E UTILE NETTO IN CRESCITA:
RICAVI, +7,4% A 1,8 MILIARDI DI EUR
UTILE NETTO, +13,1% A 60,5 MILIONI DI EUR**

CONFERMATI GLI OBIETTIVI DI CRESCITA PER FINE ANNO

- Risultati economici e patrimoniali

- Ricavi totali consolidati in crescita a 1.851,9 milioni di EUR
- EBITDA *margin* all'11,8%, con EBITDA a 218,4 milioni di EUR
- EBIT *margin* a 9,2%, con EBIT a 171 milioni di EUR
- Utile netto consolidato a 60,5 milioni di EUR
- Posizione finanziaria netta totale consolidata a (1,1) miliardi di EUR in linea con il dato di giugno 2014

- Portafoglio ordini totale a oltre 23 miliardi di EUR , di cui:

- Portafoglio ordini in esecuzione a 13,3 miliardi di EUR
- 9,7 miliardi di EUR di ulteriori iniziative acquisite e in via di finalizzazione

- Obiettivi 2014

- Ricavi totali consolidati: +10% Y/Y
- EBIT *margin*: > 9%
- Posizione Finanziaria Netta: (900) milioni ÷ (1) miliardo di EUR

Istanbul (Turchia), 10 novembre 2014 - Il Consiglio di Amministrazione di Astaldi S.p.A., riunitosi oggi a Istanbul in Turchia sotto la presidenza di Paolo Astaldi, ha approvato il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2014.

Stefano Cerri, Amministratore Delegato del Gruppo, ha così commentato: "Il Gruppo prosegue nell'attuazione del Piano Strategico 2013-2018 e conferma la capacità di raggiungere gli obiettivi fissati. In particolare, il 2014 si presenta come il punto di svolta della strategia delineata; infatti, se da un lato, l'esercizio registra una crescita ulteriore del 10% del valore della produzione, dall'altro, pone le premesse per il definitivo rafforzamento della struttura patrimoniale finanziaria del Gruppo mediante il processo di valorizzazione delle iniziative in concessione che sarà perfezionato nel corso del 2015".

Principali risultati economici consolidati

(EUR/000)	30.09.2014	% su ricavi totali	30.09.2013*	% su ricavi totali	Var. annua (%)
Ricavi totali	1.851.858	100,0%	1.724.965	100,0%	+7,4%
EBITDA	218.382	11,8%	218.193	12,6%	+0,1%
EBIT	171.011	9,2%	170.315	9,9%	+0,4%
EBT	98.520	5,3%	95.584	5,5%	+3,1%
Utile netto del Gruppo	60.513	3,3%	53.498	3,1%	+13,1%

* Rideterminato per l'applicazione dell'IFRS-11 – *Accordi a controllo congiunto*.

I **ricavi totali consolidati crescono del +7,4% a 1.851,9 milioni di EUR** (1.725 milioni a settembre 2013) e si compongono per il 95,7% di ricavi operativi, pari a 1.771,5 milioni di EUR (+7,5%, 1.648,3 milioni a settembre 2013), e per il restante 4,3% di altri ricavi operativi, pari a 80,3 milioni di EUR (+4,8%, 76,7 milioni a settembre 2013). Il dato di periodo è **in linea con la strategia di crescita del Gruppo** e trova fondamento in una **struttura dei ricavi sempre più orientata verso Paesi esteri valutati come *Investment Grade***, con conseguente migliorato profilo di rischio delle attività.

Le Aree di più recente apertura (**Russia e Canada**) si confermano tra i **maggiori contributori alla determinazione dei ricavi di periodo, insieme alla Turchia**, seguita da Polonia, Algeria, Romania, Cile, Perù. **Cresce l'Europa (+32% su base annua)**, con l'avanzamento delle attività di costruzione in Russia (WHSD di San Pietroburgo), Turchia (Terzo Ponte sul Bosforo, che ha raggiunto un avanzamento fisico di ben oltre il 40%, ma anche Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir), Polonia (Metropolitana di Varsavia, Progetto ferroviario di Łódź) e Romania (in particolare, Metropolitana di Bucarest Linea 4 e Linea 5), cui si aggiunge il contributo dalla gestione dell'Aeroporto Internazionale di Milas-Bodrum, in Turchia. **Crescono marcatamente le Americhe (+45,6%)**, che beneficiano del buon avanzamento dei progetti idroelettrici (Muskrat Falls in Canada, Cerro del Àguila in Perù) e di quelli minerari (Chuquicamata), oltre che dell'avvio dell'Ospedale Metropolitan Occidente di Santiago in Cile. **L'Italia riduce il proprio apporto al 26% circa dei ricavi, con una dinamica attesa** e che prevede ulteriori contenimenti fino al 2016 per la progressiva ultimazione di alcune rilevanti opere. Le commesse che più contribuiscono alla produzione, per l'Italia sono quelle del comparto ferroviario (Metropolitane di Milano Linea 4 e Linea 5 e di Roma Linea C, Stazione AV Bologna Centrale, Ferrovia Parma-La Spezia), ma anche l'Ospedale del Mare di Napoli, l'Autostrada Pedemontana Lombarda e, sul fronte delle partecipate, NBI (Impiantistica, con 65 milioni di EUR) e Ge.SAT (la Società di Gestione dei Servizi relativi agli Ospedali Toscani, con 6 milioni di EUR). **L'Africa (Maghreb) (+4,3%)** registra la ripresa dei lavori per la Ferrovia Saida-Moulay Slissen in Algeria, mentre l'Asia (*Middle East*) (-52,8%) assorbe l'effetto della razionalizzazione delle attività operative effettuata negli ultimi esercizi, in parte controbilanciato dall'avanzamento dei progetti ferroviari (Arabia Saudita).

Le **Costruzioni determinano il 98,9% dei ricavi**, pari a 1.752 milioni di EUR (+7,2%, 1.634 milioni a settembre 2013), con le Infrastrutture di Trasporto (72,4% dei ricavi) che si confermano il *core business* del Gruppo. Contributi significativi si registrano anche da (i) Impianti Idraulici e di Produzione Energetica, per i buoni esiti delle commesse in Canada e Perù, (ii) Edilizia Civile e Industriale, per l'avanzamento di Scuola Carabinieri di Firenze, Ospedali Toscani e Ospedale del Mare di Napoli, oltre che per l'operatività in Canada della controllata TEQ Construction Enterprise e per l'avvio della nuova commessa in Cile (Ospedale Metropolitan Occidente di Santiago), (iii) *Facility Management*, Impiantistica e Gestione di Sistemi Complessi, per l'attività della controllata NBI e l'avanzamento dei progetti minerari in Cile (Chuquicamata).

Le **Concessioni generano l'1,1% dei ricavi, ovvero 20 milioni di EUR** (14 milioni a settembre 2013) ai quali vanno aggiunti 17,7 milioni di EUR di contributo alla redditività del Gruppo **contabilizzati alla voce "Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto"**. In particolare, i ricavi registrano gli esiti delle gestioni in corso in Turchia (Aeroporto Internazionale di Milas-Bodrum) e in Italia (Ospedali Toscani di Prato, Lucca e Pistoia), mentre gli "Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto" accolgono i contributi derivanti dalla gestione in Italia dell'Autostrada A-4 (per il tramite della partecipata Re.Consult Infrastrutture), dell'Ospedale di Venezia-Mestre e della Metropolitana di Milano Linea 5, nonché gli esiti del consolidamento a *equity* della SPV del Terzo Ponte sul Bosforo in Turchia.

La dinamica dei costi riflette l'andamento della produzione e un complessivo efficientamento della struttura derivante dall'accentramento di alcuni processi strategici e dalla presenza in portafoglio di commesse significative ad alta redditività. I **costi di produzione ammontano a 1.328,3 milioni di EUR** (1.247,5 milioni a settembre 2013), **con incidenza sui ricavi in calo al 71,7%** (dal 72,3% di settembre 2013). I costi del personale ammontano a 289,8 milioni di EUR (232 milioni a settembre 2013), con incidenza sui ricavi al 15,6%.

L'**EBITDA si attesta a 218,4 milioni di EUR** (218,2 milioni a settembre 2013), con **EBITDA margin pari all'11,8%** che, nel confronto su base annua, risente della ciclica prevalenza per i progetti in corso di fasi di lavorazione che determinano una struttura dei costi più orientata verso l'affidamento a terzi che verso lavorazioni dirette. Tale fenomeno viene tipicamente normalizzato a livello di EBIT, che si attesta a 171 milioni di EUR, con **EBIT margin al 9,2%** (rispettivamente, 170,3 milioni e 9,9% a settembre 2013).

Gli oneri finanziari netti sono pari a 90,4 milioni di EUR (81,9 milioni a settembre 2013).

L'**utile ante imposte (EBT) cresce a 98,5 milioni di EUR** (+3,1%, 95,6 milioni a settembre 2013), con 17,9 milioni di EUR (7,2 milioni a settembre 2013) di risultato derivante dalle valutazioni a *equity* delle partecipazioni. Il *tax rate* di periodo è pari al 37% e porta a un **utile netto consolidato in decisa crescita a 60,5 milioni di EUR** (+13,1%, 53,5 milioni a settembre 2013).

Principali risultati patrimoniali e finanziari consolidati al 30 settembre 2014

(EUR/000)	30.09.2014	31.12.2013*	30.09.2013*
Totale immobilizzazioni nette	755.197	718.830	717.435
Capitale circolante gestionale	972.443	704.192	806.438
Totale fondi	(27.008)	(30.594)	(33.599)
Capitale investito netto	1.700.632	1.392.428	1.490.274
Debiti / Crediti finanziari complessivi **	(1.107.778)	(800.235)	(898.384)
Patrimonio Netto del Gruppo	586.862	547.093	545.447
Patrimonio Netto Totale	592.854	592.193	591.890

* Rideterminato per l'applicazione dell'IFRS-11 – *Accordi a controllo congiunto*.

** Dato al lordo delle azioni proprie in portafoglio, pari a 3,1 milioni di EUR a settembre 2014 e, per il 2013, a 2,7 milioni di EUR a settembre e 2,9 milioni di EUR a fine anno.

Le **immobilizzazioni nette si attestano a 755,2 milioni di EUR** con una dinamica di periodo in larga parte spiegata dal supporto alla produzione garantito in Canada (Muskrat Falls), Russia (WHSD), Cile

(Chuquicamata) e Romania (Metropolitana di Bucarest Linea 4). Per i primi nove mesi dell'anno, gli **investimenti netti in dotazioni tecniche ammontano a 41,4 milioni di EUR (2,2% dei ricavi)**, mentre gli **investimenti in concessioni ammontano a circa 105 milioni di EUR**, di cui 53 milioni a titolo di versamento di *equity* per iniziative in Turchia (Terzo Ponte sul Bosforo, Autostrada Gebze-Oranghazi-Izmir) e i restanti 52 milioni a titolo di versamento di *semi-equity* per iniziative in Italia (Metropolitana di Milano Linea 5) e Turchia (Terzo Ponte sul Bosforo). Pertanto, gli investimenti in concessione complessivi (da intendersi come le quote di *equity* e *semi-equity* di competenza Astaldi versate ad oggi nelle Società di gestione collegate alle singole iniziative in essere, oltre che il relativo capitale circolante) si attestano a 578 milioni di EUR. Il dato di periodo accoglie 24 milioni di EUR di diritti di credito da attività in concessione – intesi come le quote di investimento coperto da flussi di cassa garantiti, così come esplicitato dall'interpretazione contabile IFRIC-12 – relativi all'Aeroporto Internazionale di Milas-Bodrum (Turchia), nonché agli effetti del deconsolidamento dei parcheggi in gestione a Verona e Torino, ormai ceduti e in precedenza accolti alla voce "Gruppi in dismissione".

Il **capitale circolante cresce a 972,4 milioni di EUR** essenzialmente a seguito della dinamica dei lavori in corso e di alcune partite relative a debiti di natura commerciale che, nel complesso, risentono della ciclicità del *business* e della crescita dei ricavi (pari a circa l'8%). In particolare, i lavori in corso seguono la crescita delle attività in Polonia (Aeroporto «Giovanni Paolo II» di Cracovia-Balice), Turchia (Terzo Ponte sul Bosforo, Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir), Algeria (Ferrovia Saida-Moulay Slissen), Canada (Progetto Idroelettrico Muskrat Falls), Italia (Impiantistica).

Il **capitale investito netto è pari a 1.700,6 milioni di EUR** e si presume si attesterà su livelli più ridotti nell'ultima parte del 2014, quando verranno raggiunti importanti obiettivi di produzione per cui è già prevista anche una manifestazione finanziaria.

Il patrimonio netto di Gruppo è pari a 586,9 milioni di EUR e tiene con di 18,7 milioni di EUR di dividendi distribuiti a maggio. Il patrimonio netto di terzi si riduce a 6 milioni di EUR, sostanzialmente per gli effetti della fusione della partecipata A.I.2 in Re.Consult Infrastrutture.

Il **patrimonio netto totale si attesta a 592,9 milioni di EUR** (per il 2013, 592,2 milioni a dicembre e 591,9 milioni a settembre).

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

La struttura finanziaria riflette il supporto garantito alla produzione e il livello degli investimenti effettuati.

Al 30 settembre 2014, la **posizione finanziaria netta totale ammonta a (1.104,7) milioni di EUR**, che si confronta con (1,099) milioni di EUR di giugno 2014. Il *debt/equity ratio* – pari a 1,1x, se si esclude la quota dell'indebitamento relativa alle concessioni (in quanto autoliquidante) – si attesta a 1,86x.

Struttura della Posizione Finanziaria Netta Consolidata

EUR / 000		30/09/2014	30/06/2014	31/03/2014	31/12/2013	30/09/2013
A	Cassa	407.330	361.082	368.118	373.226	305.074
B	Titoli detenuti per la negoziazione	1.430	1.567	1.583	1.407	1.367
C	Liquidità (A+B)	408.760	362.649	369.701	374.633	306.441
-	Crediti Finanziari a Breve Termine	23.028	27.523	33.958	29.412	21.786
-	Parte corrente dei diritti di credito da attività in concessione	18.800	17.237	15.447	15.447	16.092
D	Crediti finanziari correnti	41.828	44.760	49.405	44.859	37.878
E	Debiti bancari correnti	(504.999)	(470.923)	(410.673)	(301.929)	(435.905)
F	Quota corrente debiti per obbligazioni emesse	(16.670)	(4.544)	(15.783)	(3.315)	(409)
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(47.993)	(48.569)	(62.989)	(66.931)	(60.080)
H	Altri debiti finanziari correnti	(12.367)	(8.373)	(8.146)	(9.940)	(11.477)
I	Indebitamento finanziario corrente (E+F+G+H)	(582.029)	(532.409)	(497.591)	(382.115)	(507.871)
J	Indebitamento finanziario corrente netto (I+D+C)	(131.441)	(125.001)	(78.485)	37.377	(163.552)
K	Debiti bancari non correnti	(232.159)	(220.181)	(191.446)	(225.622)	(695.633)
L	Obbligazioni emesse	(869.869)	(869.339)	(868.901)	(713.268)	(127.132)
M	Altri debiti non correnti	(15.542)	(13.351)	(14.754)	(15.992)	(17.265)
N	Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	(1.117.570)	(1.102.871)	(1.075.100)	(954.881)	(840.030)
O	Indebitamento Finanziario lordo Attività continuative (I+N)	(1.699.598)	(1.635.280)	(1.572.691)	(1.336.996)	(1.347.902)
P	Indebitamento finanziario netto Attività continuative (J+N)	(1.249.011)	(1.227.871)	(1.153.585)	(917.504)	(1.003.582)
Q	Posizione finanziaria netta gruppi in dismissione		16.532	24.615	30.680	34.484
R	Indebitamento finanziario netto (P+Q)	(1.249.011)	(1.211.339)	(1.128.970)	(886.824)	(969.099)
-	Crediti Finanziari non correnti	31.381	27.697	24.123	24.547	25.098
-	Prestiti Subordinati	104.694	71.133	73.272	46.439	28.710
-	Parte non corrente dei diritti di credito da attività in concessione	5.158	10.950	16.127	15.603	16.906
S	Crediti finanziari non correnti	141.233	109.780	113.522	86.589	70.715
T	Indebitamento finanziario complessivo (R+S)	(1.107.778)	(1.101.560)	(1.015.448)	(800.235)	(898.384)
	Azioni proprie in portafoglio	3.114	2.546	3.146	2.859	2.725
	Posizione finanziaria netta totale	(1.104.664)	(1.099.013)	(1.012.303)	(797.376)	(895.658)

* A seguito dell'applicazione (in modo retrospettivo) del principio contabile IFRS-11 – *Accordi a controllo congiunto*, i dati dell'esercizio 2013, riportati a titolo comparativo, sono stati rideterminati.

Risultati del Terzo Trimestre 2014

(EUR/000)	III Trimestre 2014	% su ricavi totali	III Trimestre 2013*	% su ricavi totali	Var. annua (%)
Ricavi totali	650.334	100,0%	574.309	100,0%	+13,2%
EBITDA	69.126	10,6%	73.154	12,7%	-5,5%
EBIT	52.880	8,1%	57.315	10,0%	-7,7%
EBT	43.807	6,7%	38.480	6,7%	+13,8%
Utile netto del Gruppo	26.180	4,0%	21.215	3,7%	+23,4%

* Rideterminato per l'applicazione dell'IFRS-11 – *Accordi a controllo congiunto*.

Per un approfondimento sulle dinamiche patrimoniali e finanziarie del trimestre, si rinvia al paragrafo “Risultati patrimoniali e finanziari consolidati al 30 settembre 2014”.

Portafoglio Ordini

Il **portafoglio ordini consolidato è pari a 13,3 miliardi di EUR**, con il contributo di 1,7 miliardi di EUR di nuovi ordini e *addendum* contrattuali riconducibili per il 59% all'Italia e per il restante 41% all'estero. Le nuove commesse sono per il 97% riferite al comparto delle Costruzioni e hanno tutte un avvio programmato entro la prima metà del 2015. Questa considerazione avvalorata la sostenibilità degli obiettivi di crescita della produzione perseguiti dal Gruppo, pur senza tenere conto della valorizzazione degli **ulteriori 9,7 miliardi di EUR di ordini potenziali (40% per le Costruzioni, 60% per le Concessioni)** di cui il Gruppo dispone. Ne deriva un **portafoglio totale, incluse le opzioni e i contratti firmati e da finanziare, pari a oltre 23 miliardi di EUR**. Ricordiamo che gli ordini potenziali sono da intendere come diritti acquisiti, ma sottoposti al concretizzarsi di condizioni sospensive di varia natura (*financial closing*, approvazione di enti a vario titolo qualificati, ecc.); la differenziazione con gli ordini in esecuzione (che indentificano il portafoglio consolidato) è utilizzata pertanto unicamente al fine di dare una adeguata rappresentazione contabile di quanto effettivamente il Gruppo è in grado di trasformare in produzione nel breve termine.

Rispetto al portafoglio consolidato, il 65% degli ordini è da ricondurre ad attività all'estero, mentre l'Italia determina il restante 35%; da un punto di vista settoriale, le Costruzioni rappresentano il 57% e si attestano a 7,5 miliardi di EUR (di cui 2,8 miliardi in Italia), riferiti prevalentemente a iniziative in *general contracting* e appalti tradizionali da elevato contenuto tecnologico, mentre le Concessioni rappresentano il restante 43%, pari a 5,8 miliardi di EUR (di cui 1,8 miliardi in Italia).

Portafoglio ordini (€/000.000)	Inizio periodo 01/01/2014	Nuovi ordini	Decrementi per produzione	Fine Periodo 30/09/2014
Costruzioni	7.593	1.677	(1.752)	7.518
Infrastrutture di trasporto	6.105	1.494	(1.283)	6.316
Acqua ed energia	1.010	24	(217)	817
Edilizia civile ed industriale	265	50	(123)	192
<i>Facility Management,</i> Impiantistica e Gestione di Sistemi Complessi	213	109	(129)	193
Concessioni	5.729	56	(20)	5.765
Situazione portafoglio ordini	13.322	1.733	(1.772)	13.283

PRINCIPALI NUOVI ORDINI DEL PERIODO

LINEA FERROVIARIA ALTA VELOCITÀ / ALTA CAPACITÀ VERONA - PADOVA | Italia – 560 milioni di EUR circa (in quota Astaldi), per la progettazione e realizzazione della tratta funzionale Verona-Vicenza, di cui Astaldi detiene il 37,49% per il tramite del Consorzio IRICAV DUE, *General Contractor* assegnatario delle opere. L’inserimento in portafoglio di questa prima fase funzionale è da ricondurre a quanto disposto in riferimento all’opera nell’ambito della Legge di Stabilità 2015. Nel corso del prossimo anno verrà completato il progetto definitivo, che sarà sottoposto alla Conferenza di Servizi per le approvazioni di rito. L’avvio dei lavori è previsto all’inizio del 2016.

AUTOSTRADA GEBZE-ORHANGAZI-IZMIR FASE 2A (quota costruzione) | Turchia – in quota Astaldi, 58 milioni di EUR per la costruzione e 56 milioni di EUR di ricavi da gestione (non inflazionati) della seconda tratta funzionale (Fase 2A: 25 chilometri, Tratta Orhangazi-Bursa) del contratto in concessione per la realizzazione e la successiva gestione degli oltre 400 chilometri di autostrada di collegamento tra le città di Gebze e Izmir. L’inserimento in portafoglio è registrato a seguito della definizione del relativo finanziamento e dell’avvio delle attività propedeutiche alla realizzazione della tratta.

Strada a scorrimento veloce S-5 Poznan-Breslavia | Polonia – 116 milioni di EUR, per la progettazione e realizzazione di 19 chilometri di strada (dal Km 137+500 al Nodo Widawa Breslavia). Per questa iniziativa, è in corso la fase di progettazione e i lavori saranno avviati entro il 2014, con durata pari a 39 mesi.

Strada a scorrimento veloce S-8 Breslavia-Varsavia-Bialistok, Tratta Wiśniewo-Męzenin | Polonia – 84 milioni di EUR, per la progettazione e realizzazione dei lavori di ampliamento e ammodernamento di 15 chilometri di strada, nella tratta compresa tra i raccordi di Wiśniewo e Męzenin. I lavori sono stati avviati a ottobre e sono da completare in 28 mesi.

Strada a scorrimento veloce S-8, Lotto 3 Tratta Nodo Marki-Nodo Radzymin Sud | Polonia – 80 milioni di EUR (90% in quota Astaldi), per la progettazione e realizzazione di 7 chilometri di strada principale a doppia carreggiata con 3 corsie per senso di marcia, più corsia di emergenza, oltre che di due svincoli stradali (Kobyłka e Radzymin Sud) e di opere connesse di accesso e servizio. I lavori sono da realizzare in 36 mesi, con avvio della fase di progettazione a novembre 2014.

Autostrada Nădlac-Arad | Romania – 20 milioni di EUR (50% in quota Astaldi), per la progettazione e realizzazione dei lavori di completamento dell'autostrada, già in corso di esecuzione ad opera della stessa Astaldi per la parte del tracciato relativa all'adiacente Lotto 1. I lavori sono da completare in 8 mesi, con avvio a novembre 2014.

TEQ Construction Enterprise | Canada – 50 milioni di EUR complessivi, per ordini acquisiti dalla partecipata canadese. Gli ordini, da ricondurre prevalentemente al settore dell'edilizia sanitaria e civile, hanno valore unitario inferiore ai 15 milioni di EUR e sono da avviare nel breve termine.

NBI | Italia – 38 milioni di EUR complessivi, per ordini acquisiti dalla controllata del Gruppo specializzata nel comparto *Facility Management*, Impiantistica e Gestione di Sistemi Complessi. Le nuove commesse si riferiscono a contratti di valore unitario inferiore ai 13 milioni di EUR, con una vita media di 14 mesi e avvio delle opere programmato entro l'anno.

Evoluzione Prevedibile Della Gestione

Nei prossimi mesi si consoliderà il percorso di crescita del Gruppo, avvalorato dall'andamento dei primi nove mesi dell'anno e dal concretizzarsi di alcune condizioni esogene, vale a dire: (i) primi segnali di ripresa in Italia, che registra oltre 1 miliardo di EUR di nuovi ordini, (ii) ripresa del ciclo dei pagamenti in Venezuela, con incassi registrati per un ammontare pari a 56 milioni di EUR equivalenti al 30 settembre, cui si aggiungono incassi successivi per ulteriori 6 milioni di EUR, (iii) superamento delle criticità riscontrate nell'avvio di alcune commesse complesse (Canada, Turchia), con positivi avanzamenti registrati già a partire da quest'anno per le principali grandi realizzazioni in corso all'estero.

I conti del Gruppo continueranno quindi a beneficiare degli effetti della strategia adottata dal Gruppo negli ultimi due cicli di programmazione, che determina: (i) il completo riposizionamento del *business* verso Paesi "Investment Grade" e contratti EPC (*Engineering, Procurement, Construction*) di rilevante valore unitario, con effetti positivi per la redditività e un miglioramento del profilo di rischio delle attività; (ii) un crescente investimento nelle Concessioni, che ha contribuito al processo di crescita economica del Gruppo, pur incrementandone l'indebitamento finanziario netto a seguito dell'impegno richiesto in termini di versamenti di *equity* e *semi-equity* sulle singole iniziative. Tale impegno vedrà il suo culmine entro il prossimo anno e produrrà i suoi effetti a partire dal 2015 con l'avvio della gestione di rilevanti progetti autostradali (Terzo Ponte sul Bosforo, Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir) e la stabilizzazione dei progetti oggi in esercizio (Impianto Idroelettrico di Chacayes, Ospedale di Venezia-Mestre, Ospedali Toscani, Metropolitana di Milano Linea 5, Autostrada Brescia-Padova).

Da un punto di vista operativo, l'Italia vedrà l'avvio di commesse rilevanti di nuova acquisizione (AV/AC Verona-Padova Tratta Verona-Vicenza) e il conseguimento di importanti *milestone* programmate per alcuni contratti in esecuzione (Metropolitana di Milano Linea 5, con il prolungamento verso San Siro da mettere in gestione entro aprile 2015, Ospedale delle Apuane di Massa-Carrara in Toscana e Ospedale del Mare di Napoli, da completare nel 2015).

In Russia, non si prevedono particolari ripercussioni dalle sanzioni economiche decise dalla Comunità internazionale nei confronti del Paese a seguito delle tensioni in Ucraina. Proseguiranno i lavori del WHSD di San Pietroburgo, ma anche le attività di negoziazione del contratto di costruzione di una tratta rilevante

dell'Autostrada Mosca-San Pietroburgo, i cui esiti sono attesi nel breve termine. Non si escludono riscontri positivi da ulteriori iniziative commerciali (Infrastrutture di Trasporto).

La Turchia vedrà l'avanzamento del Terzo Ponte sul Bosforo, da completare entro il primo trimestre 2016, oltre che dell'Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir. Non si escludono ulteriori sviluppi commerciali collegati alle iniziative in esecuzione (Infrastrutture di Trasporto). Si lavorerà anche per il finanziamento dell'ultima fase dell'Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir che, sulla base delle offerte ricevute ad oggi dal sistema bancario, potrebbe portare a una riduzione dell'impegno finanziario del Gruppo sull'intera iniziativa, a seguito di una più contenuta previsione di apporto di *equity*.

In Canada, proseguiranno i lavori per il Progetto Idroelettrico Muskrat Falls e si lavorerà sulle sinergie derivanti dall'acquisizione di TEQ Construction Enterprise. In America Latina, saranno avviate le opere per l'Ospedale Metropolitano Occidente di Santiago in Cile. Tali attività contribuiranno a compensare la ragionata contrazione delle attività in Venezuela, dove è ripreso il ciclo dei pagamenti; l'ammontare dei crediti certificati, e quindi esigibili, nei confronti del Governo Venezuelano si è ridotto dai 338 milioni di EUR al 30 giugno 2014 a 294 milioni di EUR al 30 settembre 2014. Per l'Area UE, si prevede una crescita delle attività in Polonia e un apporto stabile dalla Romania.

Si lavorerà anche sui nuovi Paesi di interesse (Australia e alcune aree del *Far East*) e per un rilancio dell'Algeria e del *Middle East*. Nel complesso, tutte le nuove iniziative saranno perseguite nella logica di preservare e favorire la crescita dei margini, condizione che ha portato ad avere oggi oltre il 95% delle attività in Paesi definiti "*Investment Grade*" in termini di profilo rischio, con una elevata qualità della Committenza.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì valutato il Consigliere Piero Gnudi indipendente, sia ai sensi del D.Lgs. n. 58/1998, sia ai sensi del Codice di Autodisciplina.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Paolo Citterio, Direttore Generale Amministrazione e Finanza di Astaldi, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il GRUPPO ASTALDI è uno dei principali General Contractor in Italia e tra i primi 25 a livello europeo nel settore delle costruzioni, in cui opera anche come promotore di iniziative in project financing. Attivo da 90 anni a livello internazionale, si propone al mercato sviluppando iniziative complesse ed integrate nel campo della progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture pubbliche e grandi opere di ingegneria civile, prevalentemente nei comparti delle infrastrutture di trasporto, degli impianti di produzione energetica, dell'edilizia civile ed industriale e dell'impiantistica. È quotato in Borsa dal 2002 e si colloca al 92° posto nelle classifiche dei Contractor a livello mondiale. Ha chiuso l'esercizio 2013 con un portafoglio ordini di oltre 13 miliardi di euro e un fatturato di oltre 2,5 miliardi ed è attivo con più di 9.600 dipendenti in Italia, Europa Centrale (Polonia, Romania, Russia), Turchia, Middle East (Arabia Saudita), Africa (Algeria), America Latina (Venezuela, Perù, Cile, America Centrale), America del Nord (Canada, USA).

Per ulteriori informazioni:

Astaldi

Tel. +39 06/41766389

Alessandra Onorati

Responsabile Relazioni esterne e Investor Relator

a.onorati@astaldi.com -- www.astaldi.com

SEC & Partners

Tel. +39 06 3222712

Giancarlo Frè Torelli

Allegati

Conto economico consolidato riclassificato

EUR / 000	30/09/2014		30/09/2013*	
Ricavi	1.771.511	95,7%	1.648.280	95,6%
Altri Ricavi Operativi	80.347	4,3%	76.685	4,4%
Totale Ricavi	1.851.858	100,0%	1.724.965	100,0%
Costi della produzione	(1.328.253)	-71,7%	(1.247.527)	-72,3%
Valore aggiunto	523.604	28,3%	477.438	27,7%
Costi per il Personale	(289.757)	-15,6%	(232.051)	-13,5%
Altri costi operativi	(15.465)	-0,8%	(27.193)	-1,6%
EBITDA	218.382	11,8%	218.193	12,6%
Ammortamenti	(47.347)	-2,6%	(41.555)	-2,4%
Accantonamenti	()	0,0%	(3.779)	-0,2%
Svalutazioni	(150)	0,0%	(2.792)	-0,2%
(Costi capitalizzati per costruzioni interne)	127	0,0%	248	0,0%
EBIT	171.011	9,2%	170.315	9,9%
Proventi ed oneri finanziari netti	(90.408)	-4,9%	(81.948)	-4,8%
Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	17.917	1,0%	7.217	0,4%
Utile (perdita) prima delle imposte	98.520	5,3%	95.584	5,5%
Imposte	(36.453)	-2,0%	(37.863)	-2,2%
Risultato delle attività continuative	62.067	3,4%	57.721	3,3%
Risultato netto derivante da attività connesse a gruppi in dismissione	(2.006)	-0,1%	153	0,0%
Utile (perdita) dell'esercizio	60.061	3,2%	57.873	3,4%
(Utile) perdita attribuibile ai terzi	452	0,0%	(4.376)	-0,3%
Utile netto del Gruppo	60.513	3,3%	53.498	3,1%

* A seguito dell'applicazione (in modo retrospettivo) del principio contabile IFRS-11 – *Accordi a controllo congiunto*, i dati dell'esercizio 2013, riportati a titolo comparativo, sono stati rideterminati.

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato

<i>Euro/000</i>	30/09/2014	31/12/2013*	30/09/2013*
Immobilizzazioni Immateriali	43.144	58.971	91.174
Immobilizzazioni Materiali	215.329	205.059	206.309
Partecipazioni	417.871	384.151	370.827
Altre Immobilizzazioni Nette	78.852	81.003	60.186
Attività non correnti possedute per la vendita		1.936	3.056
Passività direttamente associabili ad attività non correnti possedute per la vendita		(12.290)	(14.118)
TOTALE Immobilizzazioni (A)	755.197	718.830	717.435
Rimanenze	62.015	61.711	65.457
Lavori in corso su ordinazione	1.397.831	1.261.797	1.181.915
Crediti Commerciali	61.523	46.312	65.937
Crediti Vs Committenti	901.026	915.581	978.384
Altre Attività	210.755	174.515	177.173
Crediti Tributari	102.251	104.612	99.390
Acconti da Committenti	(654.320)	(676.569)	(539.694)
Subtotale	2.081.081	1.887.958	2.028.563
Debiti Commerciali	(80.964)	(102.523)	(216.735)
Debiti Vs Fornitori	(728.228)	(805.033)	(724.924)
Altre Passività	(299.447)	(276.210)	(280.466)
Subtotale	(1.108.638)	(1.183.766)	(1.222.124)
Capitale Circolante Gestionale (B)	972.443	704.192	806.438
Benefici per i dipendenti	(8.891)	(8.003)	(10.185)
Fondi per rischi ed oneri non correnti	(18.117)	(22.591)	(23.414)
Totale Fondi (C)	(27.008)	(30.594)	(33.599)
Capitale Investito Netto (D) = (A) + (B) + (C)	1.700.632	1.392.428	1.490.274
Disponibilità liquide	407.330	373.226	305.074
Crediti finanziari correnti	23.028	29.412	21.786
Crediti finanziari non correnti	136.075	70.986	53.808
Titoli	1.430	1.407	1.367
Passività finanziarie correnti	(582.029)	(382.115)	(507.871)
Passività finanziarie non correnti	(1.117.570)	(954.881)	(840.030)
Debiti / Crediti finanziari netti (E)	(1.131.736)	(861.965)	(965.866)
Diritti di credito da attività in concessione	23.958	31.050	32.999
Indebitamento Finanziario netto gruppi in dismissione		30.680	34.484
Debiti / Crediti finanziari Compessivi (F)	(1.107.778)	(800.235)	(898.384)
Patrimonio netto del Gruppo	(586.862)	(547.093)	(545.447)
Patrimonio netto di terzi	(5.993)	(45.101)	(46.442)
Patrimonio netto (G) = (D) - (F)	592.854	592.193	591.890

* A seguito dell'applicazione (in modo retrospettivo) del principio contabile IFRS-11 – *Accordi a controllo congiunto*, i dati dell'esercizio 2013, riportati a titolo comparativo, sono stati rideterminati.

Calendario finanziario 2015

Evento societario	Oggetto	Data
CDA	Approvazione Progetto di bilancio e bilancio consolidato 2014	<i>martedì</i> <i>10 marzo 2015</i>
Assemblea	Approvazione Bilancio 2014	<i>giovedì</i> <i>23 aprile 2015</i>
CDA	Approvazione Resoconto Intermedio di Gestione I trimestre 2015	<i>giovedì</i> <i>14 maggio 2015</i>
CDA	Approvazione Relazione Finanziaria Semestrale 2015	<i>lunedì</i> <i>3 agosto 2015</i>
CDA	Approvazione Resoconto Intermedio di Gestione III trimestre 2015	<i>venerdì</i> <i>13 novembre 2015</i>